

VareseNews

Cimberio, cambia tutto. Tranne il risultato finale

Pubblicato: Domenica 25 Novembre 2007

Sei partite giocate in casa, quattro sconfitte. La visita a Masnago della Scavolini accentua ancora di più **la crisi di una Cimberio inchiodata sul fondo** della graduatoria e incapace di gestire per l'ennesima volta una situazione favorevole. Come a Milano, Varese ha **dilapidato nel finale un patrimonio di punti** che in una situazione normale dovrebbe bastare per portare a casa un successo sacrosanto. Per fortuna rispetto allo scempio del Forum ci sono **anche passi avanti**, perché rispetto a quella volta e alle cadute casalinghe con Napoli e Avellino la Cimberio ha dimostrato un altro approccio e un'alta mentalità. Purtroppo non è bastato per eliminare quei **tanti errori che ti fanno perdere le partite**; il più clamoroso ovviamente è quello al termine dei regolamentari, quando **sarebbe bastato fare fallo** (e Mrcic a onor del vero lo ha invocato) per evitare brutte sorprese, e invece si è lasciato a tirare **Brokenborough da tre punti** il dardo che ha mandato le squadre al supplementare. Ma non dimentichiamoci pure dei 10 liberi sbagliati, di certe rotazioni sorprendenti (tipo quella che ha tenuto fuori, in contemporanea, Skelin, Beck e Galanda) o di certe prestazioni da bocciatura come De Pol o Fernandez. Infine, e teniamo giustamente per ultimo questo aspetto, non manca **una sacrosanta lamentela nei confronti degli arbitri**; sorvolando sul resto del match, preme evidenziare il mancato fallo ai danni di De Pol che a 14" dal termine aveva arpionato un rimbalzo decisivo. L'arbitro **Duranti, a mezzo metro**, ha però pensato bene di emulare il collega Pasetto, quello che scippò uno scudetto alla DiVarese di Thompson e lo consegnò a Pesaro. Un ricordo certo malizioso, ma questa sera più vivo che mai.

COLPO D'OCCHIO – Il palazzetto che vorremmo sempre vedere, caldo, con **tutti i settori aperti e le luci accese** ai botteghini torna ad accendere la serata di Masnago. Di là c'è una rivale storica come Pesaro l'ambiente si prepara a dovere, con tanto di graditi ospiti nel parterre. Su tutti il Poz, **Gianmarco Pozzecco**, che forse stabilisce il record mondiale di mani strette nel corso di una partita di basket.

PALLA A DUE – Mrcic risolve il rebus esterni del quintetto base scegliendo **sia Hafnar sia Babrauskas**; sotto c'è Skelin fin dall'avvio. Cinque stranieri invece per Sacripanti, la medesima ricetta a lungo utilizzata a Cantù.

LA PARTITA – Pesaro si presenta con un **veemente 7-2** ma a differenza di altre occasioni la Cimberio reagisce ai canestri di Slay e Hicks. I biancorossi **con Skelin risalgono la china** (12-14) e pareggiano con Galanda prima che un libero di Capin e uno di Babrauskas diano il primo vantaggio interno che è anche il **16-14** del 10'.

Beck apre il secondo quarto con una fiammata da 8 punti in poco più di 2; **in tribuna compare Pozzecco** ma è un altro play, Passera, a infiammare Masnago con la tripla del 27-19. Troppo entusiasmo è deleterio: bastano due palloni mal giocati per ridare quota a una Scavolini. **Mrcic toglie Beck (perché?) e l'attacco rinsecchisce**; un canestro di Galanda evita il riaggancio ma poi Slay e Brokenborough confezionano il 29-30. Gek infila la prima tripla di Varese, ma Skelin commette il terzo fallo che lo riporta in panchina: un guaio poiché **Fernandez non ne imbrocca una** e Clark ne approfitta con la tripla del +5. Nel finale

Sacripanti si prende un tecnico sacrosanto, consegnando alla Cimberio i palloni buoni per un nuovo sorpasso con Capin e Beck. Un sottomano di Fultz fissa il **41-40**.

Si riparte con una tripla di **Galanda e una di un impavido Babrauskas** (49-42). I marchigiani trovano un Clark ancora preciso dall'arco cui stavolta replica Capin per due volte, centrando il 54-45. Hafnar deve rilevare Babrauskas (quarto fallo) nel momento in cui **Pesaro sfrutta molto meglio i liberi** rispetto a Varese e resta in scia. In attacco Skelin fa impazzire Pasco, scatenando il tifo dell'ex compagno Pozzecco. Beck e Hafnar tornano a pungere e la **Cimberio tocca il +11** quando Pasco, demolito da Skelin, commette il quinto fallo. Tocca al solito Clark, con Passera a farfalle in difesa, a tenere gli ospiti a distanza di guardia, ovvero gli 8 punti del 30', **65-57**.

IL FINALE – Mrsic sceglie i due play per entrare nell'ultimo periodo, che **comincia nel modo peggiore**: canestro di Podestà con tanto di antisportivo. La panchina di casa rischia troppo, con fuori Beck, Galanda (4 falli) e Skelin anche se viene ripagata da un gran canestro di Hafnar e da un appoggio di Fernandez. Arrivano i **punti di Slay e Hicks** (71-64), che poi risponde a un tiro pesane di Capin. Pesaro si avvicina sul 74-70 e il rischio aggancio si concretizza con il panamense a 2'15" dalla sirena. **Clark, il più basso in campo, segna anche il vantaggio ospite** dopo rimbalzo d'attacco. Si va in volata con Varese ancora avanti grazie (a 1'08") a una fiondata di Capin dai 6,25. Brokenborough fa un libero solo, Hafnar sbaglia ma un rimbalzo nella ionosfera di Babrauskas e i liberi del lituano valgono oro. Quando Varese strappa un altro pallone pare finita, ma il solito Cicoria vede il quinto fallo di Hafnar convertito in un 1/2 ai liberi da Hicks (80-78 a 24"). Anche **Capin fallisce un personale e qui si compie il disastro**. Con 14" da giocare e tre punti di vantaggio Varese non commette il fallo che tutta Masnago attende e Brokenborough da tre punti agguanta il supplementare.

OVER TIME – Capin sfodera la quarta tripla della partita, Podestà non sbaglia i liberi ma poi **si inchina a Skelin**. Il croato realizza un libero solo dopo un gran canestro di Clark ma prima De Pol e poi Babrauskas recuperano rimbalzi importanti. Mrsic toglie Capin (crampi), il lituano segna **l'89-85** rintuzzato dai personali di Slay. Arrivano tre errori, poi i liberi di Clark che a 38" ne fallisce uno. Beck sbaglia dall'arco, De Pol va a rimbalzo, perde palla e Duranti a un metro, non fischia un fallo sul capitano. L'ultima azione di Pesaro è per Clark che sbaglia, **la lotta a rimbalzo vede premiata una mano di Podestà** a 3 secondi e 8 che imbuca **l'89-90**.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it